



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo,
Economia Montana e Foreste

Settore Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico - Area di Torino, Cuneo, Novara e Verbania

Data 1-8-11
Protocollo n. 59103 DB14/20

Prot. 10381/UT
dell'8/8/11
prot



Alla Città di Baveno
Ufficio Tecnico
Piazza Dante Alighieri, 14
28831 Baveno (VB)
FAX 0323 925210

e p.c. Alla Direzione Opere pubbliche, difesa
del suolo, economia montana e foreste

Settore Difesa del suolo - Dighe
Via Petrarca, 44
10126 TORINO
FAX 011 4325801

Settore decentrato OO.PP e difesa
assetto idrogeologico di Verbania
Via Romita, 13 bis
28845 DOMODOSSOLA
FAX 0324 226861

Alla Direzione Programmazione
strategica,
politiche territoriali ed edilizia
Settore Copianificazione urbanistica
Provincia di Verbania
Villa San Remigio, 19
28922 VERBANIA PALLANZA
FAX 0323 504405

Vostro riferimento prot. n. 5593/UT del 02/05/2011 (nostro prot. n. 38432 del 12/05/2011)/C

Oggetto: Comune di Baveno (VB).

Procedura di ripermetrazione delle aree RME ai sensi della D.G.R. n. 2-11830 del 28 luglio 2009 così come modificata dalla D.G.R. n. 31-1844 del 7 aprile 2011. Trasmissione parere.

In data 16/11/2010 con nota prot. n. 14426/UT (ns. prot. n. 130253 del 24/11/2010) il Comune di Baveno, successivamente all'approvazione del proprio strumento urbanistico, ha richiesto l'attivazione della procedura di ripermetrazione delle aree RME ricadenti nel proprio territorio comunale, secondo i disposti di cui alle D.G.R. n. 2-11830 del 28 luglio 2009 e n. 31-1844 del 7 aprile 2011.

A tal fine ha trasmesso la seguente documentazione con nota prot. n. 14426/UT del 16/11/2010 (elaborati aggiornati novembre 2010):



- Aree RME – Relazione di accertamento della avvenuta mitigazione del rischio a seguito delle opere realizzate e di valutazione del rischio residuo;
- Atti relativi al collaudo delle opere;

e la seguente documentazione con nota prot. n. 5593/UT del 02/05/2011 integrativa e parzialmente sostitutiva della documentazione di cui al punto precedente (elaborati aggiornati maggio 2011):

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 27/04/2011 avente ad oggetto *"Aree RME – Procedura di ripermetrazione ai sensi della D.G.R. 28 luglio 2009, n. 2-11830. Esame e presa d'atto relazione di accertamento della avvenuta mitigazione del rischio a seguito delle opere realizzate e di valutazione del rischio residuo"*;
- Allegato 4a - Aree RME: proposta di classificazione di sintesi sostitutiva nelle aree RME del Torrente Selvaspessa, del Rio Piovere e del Rio Pessina – scala 1:2000;
- Allegato 4c – Aree RME: proposta di classificazione di sintesi sostitutiva nelle aree RME – legenda.

Premesso che:

- la presente istruttoria è finalizzata a verificare la conformità della documentazione geologica e idraulica ai riferimenti normativi vigenti, a confrontare le informazioni contenute nello studio con i dati geologici e idraulici disponibili e comunque non sostituisce il lavoro del professionista estensore degli studi che ha piena responsabilità del lavoro svolto;
- la documentazione tecnica di cui sopra è stata esaminata e discussa nel corso di alcune riunioni informali tenutesi presso gli uffici del Settore Urbanistico di Novara e di Verbania alla presenza dei rappresentanti regionali del Settore Copianificazione urbanistica, del Settore Pianificazione difesa suolo, del Settore Prevenzione del rischio geologico e dei rappresentanti dell'Amministrazione Comunale;
- la presente istruttoria costituisce il parere di cui all'Allegato A della D.G.R. n. 31-1844 del 7 aprile 2011 ed è comprensiva sia delle valutazioni tecniche legate a tipologie di dissesto quali frane e conoidi che di quelle procedurali relative alle aree RME;

tutto ciò premesso, esaminati gli elaborati progettuali di cui sopra, si evidenzia quanto di seguito riportato come espressione del parere unico della Direzione Opere Pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste.

Il Comune di Baveno è dotato di uno strumento urbanistico approvato con D.G.R. n. 31-13215 del 08/02/2010 adeguato al Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) che, per quanto concerne le aree a rischio molto elevato, conferma la perimetrazione individuata nel PAI vigente.

Le aree delimitate nella cartografia di cui all'Allegato 4.1 dell'Elaborato 2 del PAI, individuano quattro aree a rischio molto elevato legate alla dinamica del torrente Selvaspessa, del Rio Piovere e del Rio Pessina, del Rio Cantonaccio e dei versanti settentrionali del M.te Camoscio (torrente Stronetta).



Con riferimento ai disposti di cui alla D.G.R. n. 2-11830 del 28 luglio 2009 così come modificata dalla D.G.R. n. 31-1844 del 7 aprile 2011, l'Amministrazione Comunale propone la ripermetrazione dell'area RME sul torrente Selvaspessa e l'eliminazione delle aree RME sul Rio Piovè e sul Rio Pessina, sul Rio Cantonaccio e sui versanti settentrionali del M. Camoscio (torrente Stronetta) e la relativa classificazione in classi di idoneità geologica all'utilizzo urbanistico.

Considerato che le opere sono state completate nel 2009 ma collaudate dopo l'approvazione dello Strumento Urbanistico vigente,

rilevato che si sono tenuti alcuni incontri informali presso gli uffici del Settore Urbanistico di Novara e di Verbania alla presenza dei rappresentanti regionali del Settore Copianificazione urbanistica, del Settore Pianificazione difesa suolo, del Settore Prevenzione del rischio geologico e dei rappresentanti dell'Amministrazione Comunale finalizzati a valutare la proposta di ripermetrazione dell'area RME sul torrente Selvaspessa,

verificato che l'Amministrazione Comunale ha trasmesso la documentazione prevista dall'allegato A della D.G.R. n. 2-11830 del 28 luglio 2009 e s.m.i.,

preso atto di quanto dichiarato dai professionisti incaricati in merito all'avvenuta minimizzazione del rischio a seguito della realizzazione e collaudo delle opere che hanno effettuato la valutazione del rischio residuo come tratteggiato nell'elaborato "Aree RME - Relazione di accertamento della avvenuta mitigazione del rischio residuo a seguito delle opere realizzate e di valutazione del rischio residuo",

si ritiene che, allo stato attuale delle conoscenze, sussistano i presupposti per modificare la delimitazione delle aree RME previste nel PAI vigente con le perimetrazioni indicate nell'Allegato 4a "Aree RME: proposta di classificazione di sintesi sostitutiva nelle aree RME del Torrente Selvaspessa, del Rio Piovè e del Rio Pessina - scala 1:2000" e 4c "Aree RME: proposta di classificazione di sintesi sostitutiva nelle aree RME - legenda" allegate alla Delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 27/04/2011.

In particolare:

- > la perimetrazione dell'area RME del torrente Selvaspessa delimitata in verde nell'allegato 4a, viene sostituita dalla perimetrazione indicata in fucsia nell'allegato medesimo;
- > le perimetrazioni delle rimanenti aree RME (sul Rio Piovè e sul Rio Pessina, sul Rio Cantonaccio e sui versanti settentrionali del M. Camoscio - Torrente Stronetta), delimitate in verde nell'allegato 4a, vengono eliminate.

Nelle aree escluse dalla nuova perimetrazione RME, caratterizzate dalla tipologia di dissesto individuata nella Tavola GEO3 "Carta geomorfologica e del dissesto" dello strumento urbanistico vigente, a seguito delle previste procedure di pubblicizzazione degli atti, l'Amministrazione Comunale potrà applicare il regime normativo previsto dallo strumento urbanistico vigente, ridefinito nella documentazione tecnica di cui alla Delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 27/04/2011.

Nei territori comunque ricadenti nella perimetrazione RME continuano ad applicarsi i disposti di cui al Titolo IV delle Norme di Attuazione del PAI.



Il Settore Pianificazione Difesa del Suolo provvederà alla trasmissione della modificazione della perimetrazione delle aree RME all'Autorità di Bacino del Fiume Po, ai fini dell'aggiornamento dell'Allegato 4.1 dell'Elaborato 2 del PAI.

Si evidenzia, infine, l'importanza di attuare interventi di manutenzione delle opere realizzate, prevedendo controlli dello stato delle opere con frequenza costante e sempre a seguito di eventi meteorici importanti, ciò in quanto si ritiene che in assenza di manutenzione molte delle opere siano destinate a divenire inefficaci o pericolose.

Il Dirigente del Settore
Dott. Ferruccio Forlatti

Funzionario Referente
Paolo Tonanzi
Tel. 011 4325254
E-mail: paolo.tonanzi@regione.piemonte.it